



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 27/08/2014

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

27/08/2014 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari 4
Rifiuti, dalla Regione «bacchettate» a Brindisi

27/08/2014 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari 5
Contributi per gli affitti il sindaco nel «mirino»

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

Il capitolo non contiene articoli

DISCARICA DI CONVERSANO

2 articoli

SUD-EST BARESE L'ASSESSORE REGIONALE NICASTRO TRANQUILLIZZA I CITTADINI DEI 21 COMUNI DELL'AREA

Rifiuti , dalla Regione «bacchettate» a Brindisi

«Gli impianti sono pubblici e al servizio dell'intero territorio pugliese» Presa di posizione anche dei consiglieri regionali: Giovanni Epifani (Pd) si schiera con Consales, Longo (Udc) chiede il dialogo

ANTONIO GALIZIA PROTESTE La **discarica** di Brindisi I C O N V E R S A N O. «Chi vuole alzare i toni su questa vicenda lo fa rischiando di fare del male alla Puglia». E' ferma, inflessibile la replica di Lorenzo Nicastro , assessore regionale all'Ambiente, al sindaco di Brindisi Mimmo Consales che ha annunciato un ricorso al Tar contro l'ordinanza di ferragosto del presidente N i c h i V e n d o l a (il 14 agosto ha prolungato di 3 mesi il conferimento in contrada Autigno dei **rifiuti** provenienti dal Sud-Est Barese), allertato i sindaci dei 21 comuni (Acquaviva, Adelfia, Alberobello, Capurso, Casamassima, Castellana, Cellamare, **Conversano**, Gioia, Locorotondo, Mola, Monopoli, Noci, Noicattaro, Polignano, Putignano, Rutigliano, Sammichele, Triggiano, Turi e Valenzano) che non osano immaginare gli effetti di una nuova emergenza **rifiuti** e scatenato le reazioni dei consiglieri regionali Giovanni Epifani (Pd) e Pe ppino Long o (Udc). «Gli impianti di conferimento dei **rifiuti** - tiene a rimarcare l'assessore - sono pubblici e come tali sono al servizio dell'intera regione. Dire che non si vogliono accogliere i **rifiuti** di una zona della Puglia che ha problemi di impianti è come accettare che il Policlinico di Bari **rifiuti** pazienti dalle altre province. Non c'è nessun braccio di ferro - assicura Nicastro - col Comune e non ci sono accordi non mantenuti da parte della Regione (Consales rivendica interventi compensativi in campo ambientale come la bonifica dell'area di Sbitri, interventi di riqualificazione ambientale in contrada Autigno, un ristoro ambientale e u n'aliquota da versare ai Comuni dell'Og a di Brindisi, ndr): il problema a **Conversano** è legato al sequestro giudiziario che interessa le vasche a servizio dell'impianto e, in tema di ristoro ambientale, il confronto col territorio è aperto. Chi vuole alzare i toni su questa vicenda lo fa rischiando di fare del male alla nostra regione». Messaggio rivolto a Giovanni Epifani, schieratosi con Consales: «Sostengo e condivido le richieste del sindaco di Brindisi - ha dichiarato in una nota il consigliere Pd che ha annunciato una lunga battaglia contro l'ennesima proroga. La misura nata come straordinaria di fatti va avanti da quasi un anno, nonostante le ripetute promesse che assicuravano la durata limitata del provvedimento ed una scadenza precisa. Fermi restando i principi di solidarietà e reciproca collaborazione che nelle situazioni di emergenza le comunità di uno stesso territorio devono praticare, chiedo all'assessore Nicastro di assicurare che i Comuni del brindisino non verranno penalizzati economicamente quando saranno costretti a stoccare i loro **rifiuti** altrove per un esaurimento anticipato della **discarica** di Autigno. Il problema non è quello di stoccare i **rifiuti** del barese nella **discarica** brindisina, ma è economico». Un invito al dialogo giunge, invece, da Peppino Longo: «Il governo regionale trovi presto una soluzione al braccio di ferro con il Comune di Brindisi altrimenti chi ci andrà di mezzo saranno i cittadini dei 21 Comuni. Il sindaco Consales parla di impegni non mantenuti e che ricorrerà al Tar contro l'ordinanza: la giunta regionale trovi una soluzione ed un'intesa per non correre il rischio che a subire le conseguenze siano migliaia di cittadini incolpevoli».

VALENZANO UN GRUPPO DI CITTADINI, GUIDATI DAL MOVIMENTO DEI «FORCONI», HA INSTALLATO UN GAZEBO DAVANTI AL MUNICIPIO

Contributi per gli affitti il sindaco nel «mirino»

La protesta: «O paghiamo i canoni di locazioni o le tasse comunali»

. VITO MIRIZZI **RIFIUTI** L'assessore Nicastro tranquillizza i cittadini dei 21 Comuni che conferivano nella **discarica** di **Conversano** AFFITTI La quota di contributo comunale è ritenuta bassa: sarebbe tra i 50 e gli 80 euro a famiglia I VA L E N Z A N O. «Caro Sindaco scegli tu: o paghiamo gli affitti o paghiamo le tasse comunali. Non ce la facciamo più a pagare entrambe le cose». È il messaggio che il movimento dei «Forconi Puglia» ha recapitato direttamente a palazzo di città al sindaco Antonio Lomoro ed alla sua amministrazione. Un nutrito gruppo di cittadini, guidato dal noto movimento di autotrasportatori, ha installato un gazebo proprio all'ingresso del palazzo municipale per protestare contro la mancata erogazione del contributo per gli affitti. In realtà, il finanziamento è in gran parte regionale (133mila euro circa) ma è (come sempre, purtroppo) in grande ritardo. L'amministrazione comunale, con il bilancio appena approvato, ha dato il via libera al pagamento della sua quota di soli 21mila euro che, suddivisa per i trecento nuclei aventi diritto, significa uno scarso 14 per cento a testa di anticipo, con cifre che vanno dai 50 agli 80 euro circa. «Briciole» certamente, ma ora resta da fare il «pressing» sulla Regione. Punta polemica nel manifesto affisso dai «Forconi». «I contributi regionali tardano ad arrivare - si legge nello stampato affisso - è vero, ma così fu anche l'anno scorso. E allora ti chiediamo: come mai l'anno scorso anticipasti tutti i soldi e quest'an no no? Per caso perché l'anno scorso si sentiva aria di elezioni a causa del ricorso elettorale?». Il primo cittadino ed il suo vice, Francesca Ferri, ci hanno messo la «faccia», ricevendo i manifestanti e spiegando loro la situazione. All'incon tro era presente anche Tonio De Nicolò (Sel), rappresentante dell'o p p o s i z i o n e. «Innanzitutto - afferma De Nicolò - d evo complimentarmi per il senso civico mostrato nel manifestare. Quanto al contributo per gli affitti, indubbiamente stride il diverso atteggiamento dell'ammi nistrazione tra un anno e l'altro, sebbene l'anticipo integrale non sia contabilmente corretto e l'ho ribadito, ma l'anno scorso c'era in ballo il ricorso e lo spettro delle urne. In ogni caso, ho contattato il segretario regionale di Sel per fissare un appuntamento in Regione con l'uf ficio preposto. Ci andrò da solo per capire come sta realmente la situazione ed offrire un contributo alla soluzione del problema, non certo per assumermi meriti». «Bene - replica il vice sindaco Francesca Ferri - attendiamo questa convocazione in Regione tramite Sel. Ad oggi nulla ancora». Il grido d'allarme è comunque arrivato chiaro e forte agli amministratori da parte dei cittadini. La crisi «morde» e le famiglie sono sempre più allo stremo, qualcosa bisognerà fare per invertire la rotta.